

Lettera motivazionale di MARIA LUISA SALADINO

Gentile Presidente,

Gentili Membri dell'Associazione Italiana di Archeometria – AIAR,

con la presente desidero sottoporre la mia candidatura al Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di Archeometria – AIAR, motivata dal forte interesse a contribuire in modo attivo e continuativo allo sviluppo delle attività scientifiche, culturali e istituzionali dell'Associazione, con particolare attenzione al suo posizionamento e alla sua proiezione in ambito internazionale.

Nel corso della mia attività accademica e di ricerca mi sono occupata dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie di indagine non invasive per lo studio di manufatti di interesse storico-artistico e archeologico. In particolare, nell'ultimo decennio ho coordinato numerose campagne diagnostiche basate sull'impiego di tecniche non invasive e approcci multianalitici, integrati con metodologie di trattamento dei dati chemiometrici e di machine learning.

Le mie ricerche hanno riguardato, tra l'altro, lo studio di metalli archeologici, fra cui monete romane di epoca repubblicana in argento conservate presso il Museo Regionale "A. Salinas" di Palermo; frecce in bronzo della battaglia tra Fenici e Siracusani di Mozia; reperti metallici della Battaglia delle Egadi e della nave punica di Marsala; ambre e gioielli di Pompei; tessuti plissettati dell'antico Egitto in collaborazione con il Museo Egizio di Torino; il rostro romano di Acqualadrone; i lingotti di Gela in collaborazione con la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana; statue d'argento del Museo del Tesoro di San Gennaro di Napoli; nonché numerosi dipinti e manufatti artistici, tra cui opere del Museo Abatellis e della Cappella Palatina di Palermo, del Museo Regionale di Messina, e i graffiti del Muro di Berlino.

Le campagne diagnostiche svolte in collaborazione con gli enti preposti alla tutela del patrimonio mi hanno consentito di maturare un'esperienza che si inserisce pienamente nel contesto interdisciplinare e internazionale che caratterizza l'archeometria, favorendo il dialogo tra competenze scientifiche, storico-artistiche e istituzionali.

La mia candidatura nasce dal desiderio di mettere a disposizione dell'Associazione competenze scientifiche, capacità organizzative e spirito di collaborazione, contribuendo non solo allo sviluppo delle iniziative dell'AIAR, ma anche al rafforzamento della sua visibilità e del suo ruolo nel panorama scientifico nazionale e internazionale, nonché nel dialogo con le istituzioni impegnate nella tutela e valorizzazione dei beni culturali.

Nel corso della mia formazione e della mia attività professionale ho sempre riconosciuto nell'AIAR un punto di riferimento fondamentale per la promozione del dialogo tra discipline scientifiche e umanistiche e per la diffusione di metodologie avanzate applicate allo studio del patrimonio culturale. Per questo motivo il mio impegno all'interno dell'Associazione è stato costante, attraverso la partecipazione ai congressi nazionali e tematici, alla Rete Open AIAR, al Progetto Tornimparte (2021), alla collaborazione all'organizzazione della manifestazione *Arte e Scienza* a partire dal 2016, del XI Congresso Nazionale AIAR (2019), nonché

all'organizzazione della VI Scuola AIAr 2025 *"I relitti del mondo antico: dal recupero alla conservazione"* e del XIII Congresso Nazionale AIAr 2025.

Convinta che il ruolo del Consiglio Direttivo sia centrale non solo nella definizione delle linee strategiche dell'Associazione, ma anche nel promuovere una comunità scientifica aperta, inclusiva e dinamica in un contesto sempre più internazionale, ritengo che il mio contributo possa essere particolarmente significativo nel rafforzare i processi di internazionalizzazione dell'AIAr, sostenendo il coinvolgimento dei giovani ricercatori, la promozione di attività formative e divulgative e il consolidamento di collaborazioni scientifiche strutturate a livello nazionale e internazionale.

In un ambito intrinsecamente interdisciplinare e globale come quello dell'archeometria, la capacità di dialogare con reti scientifiche internazionali, partecipare a progetti di ricerca condivisi e valorizzare esperienze maturate in contesti sovranazionali rappresenta un elemento strategico per il futuro dell'Associazione. In tale prospettiva, intendo impegnarmi attivamente per rafforzare i rapporti con associazioni e gruppi di ricerca internazionali affini, promuovere la partecipazione dell'AIAr a network e iniziative europee e internazionali e sostenere opportunità di mobilità, scambio e formazione, in particolare a beneficio delle giovani generazioni di studiosi.

Ringraziandovi per l'attenzione e restando a disposizione per ogni ulteriore informazione, porgo cordiali saluti.

Maria Luisa Saladino